



## Riunione Operativa dell'ORQF

### DATA E LUOGO

**26 luglio 2011 presso Regione Toscana, Via Taddeo Alderotti**

### PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

	<b>PRESENTI:</b>	<b>ASSENTI:</b>
1	CHIARA ROGAI	ALBERTO PERETTI
2	EGISTO BAGNONI	ALESSIO NASTRUZZI
3	GABRIELLA GRAZIANI	COSIMO MOLINARO
4	GIULIETTA TORRETTA	MAURIZIO PAPARO
5	LUCIA LIVATINO	NICOLA MANCINI
6	MIRELLA FLORITA	SANDRO CORTINI
7	PAOLO BECHERUCCI	
8	VINCENZO MAZZA	
9	PAOLO FRANCHI	
10		
11		
12		
13		
14		
15		
<b>Altri partecipanti</b>		
1	<b>Silvia Falsini</b> - Regione Toscana	<b>5</b>
2	<b>Glenda Sermenghi</b> - Regione Toscana	<b>6</b>
3	<b>Claudia Tonon</b> - Agenzia Regionale Sanità - ARS	<b>7</b>
4	<b>Luca Secciani</b> - Agenzia Regionale Sanità - ARS	<b>8</b>

### ORDINE DEL GIORNO

1	<b><u>Introduzione e presentazione componenti dell'Osservatorio RQF - Paolo Becherucci</u></b>
2	<b><u>Aggiornamento sul quadro nazionale e obiettivi regionali in materia di Ecm - Silvia Falsini</u></b>
3	<b><u>Brainstorming</u></b>



4	<u><b>Obiettivi dell'Osservatorio RQF e agenda di lavoro - Paolo Becherucci</b></u>
5	<u><b>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</b></u>

## ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

### Premessa:

#### 1. TITOLO Introduzione e presentazione componenti dell'Osservatorio RQF da parte del Dr. Becherucci

Aprire la riunione il coordinatore dell'ORQF **P. Becherucci**, che comunica la presenza di nuovi componenti all'interno dell'Osservatorio, tra cui il Dott. Bagnoni (al quale cede la parola).

**E. Bagnoni** (Ordine dei Medici di Pistoia): fa presente il forte interesse dell'Ordine dei medici di Pistoia a seguire più da vicino la formazione ECM.

**P. Becherucci**: Comunica i nomi degli altri due componenti nuovi, oggi assenti: il Dott. Cosimo Molinaro (Presidente dell'Ordine IPASVI di Arezzo) e il Dott. Alberto Peretti (responsabile formazione AUSL 2 di Lucca), in quota della rappresentanza delle Aziende Sanitarie.

Segue una breve presentazione delle persone presenti all'incontro.

**P. Becherucci**: prosegue facendo notare che a livello italiano sono stati attivati solo due osservatori: quello toscano e quello della Regione Emilia Romagna. L'Osservatorio nazionale ha stilato un manuale sulla qualità dei Provider, che deriva dalla "esplosione" di alcuni criteri provenienti dall'Accordo Stato Regioni. A questo proposito è stato organizzato un percorso formativo per "OSSERVATORI DELLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE IN MEDICINA" al quale partecipano per l'Osservatorio RQF la Dott.ssa G. Torretta e il Dott. Nicola Mancini, scelti sulla base del loro curriculum formativo.

Il 24 settembre 2011 scade la Commissione Nazionale e l'Osservatorio Nazionale ma è prevista una *prorogatio* sino alla conferenza di Cernobbio (17 -18 ottobre 2011).



## 2. TITOLO Aggiornamento sul quadro nazionale e obiettivi regionali in materia di Ecm - D.ssa Silvia Falsini

Prende la parola **S. Falsini**: fa presente che a livello nazionale si sta cercando di ultimare il nuovo "Accordo Stato Regioni" prima della scadenza della Commissione Nazionale. Il testo è già stato discusso e approvato dalla Commissione nazionale il 14 luglio u.s.; adesso deve passare in Commissione Sanità e alla Conferenza Stato-Regioni.

Nel testo in discussione vi sono 3-4 punti importanti:

1) Definizione dei crediti: confermati i 150 crediti, per restare ancorati agli standard europei; viene confermato un sistema di riporto dei crediti dal triennio precedente per abbassare il tetto dei crediti dovuti.

2) Accreditamento dei Provider: l'Accordo ha due Allegati A) Requisiti di accreditamento B) Sanzioni per violazioni.

L'Allegato A) contiene i requisiti di accreditamento minimi dei Provider; in questo momento l'accordo afferma che, esistendo un Manuale nazionale, i documenti regionali si dovranno adeguare ad esso. Nelle regioni che non si adegueranno i crediti conseguiti dagli operatori saranno considerati nulli (a livello nazionale).

**P. Becherucci**: Chiede se nella bozza di accordo si individua esattamente chi è che esegue il controllo.

**S. Falsini**: Afferma che a livello nazionale si procede ad un controllo sulla qualità della formazione attraverso il Comitato di garanzia (che esegue controlli ispettivi). In dettaglio:

1. Il primo livello di valutazione documentale a livello nazionale è eseguito dalla Commissione e dagli uffici.
2. Il livello ispettivo (come detto) spetta al Comitato di garanzia;
3. L'Osservatorio Nazionale effettua il controllo sulla qualità.

**S. Falsini**: Continua facendo presente che il terzo punto del testo dell'accordo riguarda il ruolo degli Ordini e Collegi professionali che dovrebbero diventare Provider anche per materie diverse da Etica e Deontologia, ma solo per il 50% della formazione che erogano.

Falsini afferma che il suo ufficio si sta occupando della revisione e dell'aggiornamento dell'applicativo AFR, procedendo alla riorganizzazione dell'anagrafe affinché le Aziende possano registrare tutti i soggetti che hanno partecipato agli eventi formativi indipendentemente dall'Ente di appartenenza. Si rende necessario perché l'anagrafe è centrale nel processo di accreditamento dei Provider.

**S. Falsini**: Comunica che a livello regionale si sta preparando una Delibera (sarà approvata entro il 2011) in cui è previsto l'accREDITAMENTO come Provider ECM degli altri Enti pubblici della rete formativa SST.

Tra il 2010 ed il 1° semestre 2011 sono state accreditate quasi tutte le aziende sanitarie; ad oggi vi sono solo tre aziende USL che, a seguito di visita di Audit, non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO standard (AUSL 7 di Siena, AUSL 9 di Grosseto e AUSL 12 di Viareggio). L'Ausl 9 di Grosseto si sta attivando per effettuare a breve la richiesta per un nuovo Audit. Non sono state ancora accreditate AUSL 3 di Pistoia e l'AOU Senese (non hanno proceduto all'invio di tutta la documentazione). Ad oggi l'AOU Careggi ha invece inviato la documentazione che a



breve sarà valutata al fine di concedere l'accreditamento provvisorio.

**P. Becherucci** completa il quadro affermando che entro l'anno corrente sarà necessario effettuare tre Audit di verifica sull'accreditamento standard (AUSL 6 di Livorno e AUSL 1 di Massa Carrara e AOU Meyer di Firenze).

**L. Livatino:** informa che è stata effettuata una gara ESTAV (già conclusa) per il nuovo sistema informativo. Le quattro aziende sanitarie dell'area vasta centro (AUSL 3 di Pistoia, AUSL 4 di Prato, AUSL 11 di Empoli e AOU Meyer) avranno lo stesso sistema informativo.

**S. Falsini:** comunica che con ARS è stato ultimato il portale per l'accreditamento come Provider ECM degli altri enti pubblici della rete formativa SST (ARPAT, ESTAV, ISPO, CNR, Stella Maris, Fondazione Gabriele Monasterio e Croce Rossa). Presto si procederà a testare il portale con ARPAT.

**S. Falsini:** comunica che, relativamente al corso per "Responsabili della formazione", a conclusione dello stesso sono emerse delle linee di attività su cui lavorare per l'anno che verrà (a livello di gruppi di lavoro).

1) Progettazione Europea;

2) Opportunità dei provider sul territorio toscano;

3) Valutazione d'impatto: le aziende dovevano già prevedere nel Piano di Formazione almeno 5 eventi su cui dovevano procedere alla valutazione d'impatto. L'idea è che questa esperienza non sia fine a se stessa e si prosegua su questa strada; Falsini propone che l'ORQF partecipi a questo gruppo.

4) Comunicazione offerta formativa

**L. Livatino:** La Regione potrebbe dar peso a quegli eventi e materie formative che sono soggette a controllo, ad esempio "La gestione del dolore".

**P. Becherucci:** sottolinea che nel II° semestre 2011 e per tutto il 2012 le visite di Audit non saranno molte, ma sicuramente queste aumenteranno nel momento in cui si avvierà tutto il processo di accreditamento dei Provider privati (sempre se la Regione intenderà attivarlo).

Sarà necessario fare un Report dell'attività svolta nel 2010 (da chiudere entro la fine di quest'anno) che rientra tra i compiti istituzionali dell'Osservatorio RQF.

A questo proposito viene chiesto di proporre delle attività da svolgere nel corso di quest'anno e mezzo (durata del nuovo Osservatorio RQF) oltre alle normali attività istituzionali.

**3. TITOLO Brainstorming** - A riguardo delle future attività dell'Osservatorio RQF dalla discussione emerge che:

**G. Graziani:** Propone un incontro con i Provider ECM accreditati per presentare l'attività dell'Osservatorio.

**G. Torretta:** Suggerisce di lavorare su altri elementi di qualità della formazione: standard, indicatori, ambiti, per proseguire nella direzione intrapresa. Partendo da alcuni punti fermi (poche risorse umane ed economiche) è necessario essere consapevoli che la formazione deve andare nella direzione del miglioramento delle attività e dei servizi ai cittadini. L'Osservatorio



RQF potrebbe occuparsi di creare delle linee d'indirizzo.

**M. Florita:** Propone di organizzare un incontro con i Responsabili della qualità e della formazione aziendale di tutte le aziende sanitarie per creare un momento di condivisione e di avviamento di un processo comune.

**V. Mazza:** Sottolinea che sarebbe opportuno un rafforzamento della "rete", consolidando il legame tra l'ORQF con la Regione e con il MeS.

**P. Becherucci:** Informa, a questo proposito, che nel prossimo incontro con la Commissione Regionale Formazione (16 settembre p.v.) farà un intervento in cui presenterà l'attività dell'Osservatorio RQF.

**C. Rogai:** Sottolinea l'importanza di creare un feedback per la Commissione Formazione sull'attività dell'Osservatorio RQF, incrementando i rapporti e la relazione tra i due organismi.

**P. Franchi:** Sottolinea che l'Osservatorio potrebbe essere un "facilitatore dei rapporti" per le strutture della Formazione sanitaria. Sarebbe opportuno riflettere sull'opportunità di partecipare ai progetti europei anche a riguardo degli indicatori della Formazione.

**G. Graziani:** Fa presente che bisognerebbe puntare molto sugli indicatori (es. studio sugli indicatori della qualità della Formazione sanitaria).

**P. Becherucci:** Tratteggia delle conclusioni, che assumono due filoni:

a) Visibilità dell'attività dell'Osservatorio: individuare un percorso da condividere con la Regione;

b) Riferimenti alla qualità e agli indicatori: Becherucci ricorda che ci sono due attività che sono ancora in corso d'opera:

1) Il contatto con il MeS: sarebbe necessario analizzare i dati (in relazione alle analisi effettuate dal MeS) anche alla luce dei risvolti sul clima aziendale;

2) Possibilità di avere uno spazio sul portale del Formas: ci sarà un incontro con Setti per capire come progettare questa sezione. Si potrebbe creare una sezione del sito interamente dedicata alla raccolta documentale (verbali, documenti di lavoro) e una parte riservata alle aziende nella quale raccogliere le eccellenze, alla luce delle attività di *Audit*.

Becherucci prosegue sottolineando che, relativamente al tema Qualità, sarebbe interessante effettuare un ragionamento di tipo concettuale per produrre degli indicatori (cui dovrebbe seguire anche la sperimentazione sul campo). Gli indicatori d'impatto sono un aspetto. Un primo passo potrebbe essere il coinvolgimento dell'Osservatorio nel gruppo sulla valutazione d'impatto. Il secondo passo potrebbe essere lavorare sulla "fonte dei dati" e anche comprendere il peso degli indicatori e dei dati (la cosiddetta legge "dell'80-20") per ottimizzare lo sforzo. Bisogna andare a ricercare quali sono gli indicatori che ci danno una fotografia più veritiera della realtà. Si tratta di un obiettivo alto ma sicuramente con una "forte ricaduta".

**S. Falsini:** Sottolinea che l'Osservatorio dovrebbe organizzare anche degli *Audit* per le aziende già accreditate al fine di valutarne la qualità della formazione effettivamente erogata. Sarebbe utile, ad esempio, svolgere un *Audit* nel corso di un evento formativo.

**P. Becherucci:** Osserva che, a tal proposito, si potrebbe utilizzare il Manuale costruito a livello nazionale, trattandosi di un manuale di livello "0". Sarebbe un modo "omogeneo" di intervenire.

**S. Falsini:** Informa che anche quest'anno verrà emanato un bando da parte Age.na.S.; osserva



che sarebbe utile tenerne di conto per cogliere quest'opportunità (il bando sarà presentato a Cernobbio il 17-18 ottobre p.v.).

**4. TITOLO Obiettivi dell'Osservatorio RQF e agenda di lavoro - Dr. Paolo Becherucci:**

**P. Becherucci:** Suggestisce di mantenere come giorno dedicato agli incontri il venerdì mattina.

A riguardo del Report di fine anno sottolinea che è necessario individuare esattamente "chi" e "cosa" effettuare.

**DATA E LUOGO DEL PROSSIMO INCONTRO**

**Venerdì 7 ottobre 2011 h. 9.30** Sede da individuare.

**NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA**

Claudia Tonon – Luca Secciani

email: [claudia.tonon@arsanita.toscana.it](mailto:claudia.tonon@arsanita.toscana.it); [ecmtoscana@regione.toscana.it](mailto:ecmtoscana@regione.toscana.it);

Tel. : 055-4624309 – 3454514252 (cellulare aziendale)